

Fonte: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/il-presidente>

Nello Musumeci nasce a Militello (Catania) nel 1955. Bancario, giornalista pubblicista, studi universitari in Scienze della Comunicazione. Di formazione cattolica, è cresciuto nelle fila della Destra politica catanese.

In Sicilia è il primo presidente di Provincia eletto direttamente dal popolo. La sua notorietà è legata anche a quella felice stagione (1994-2003) che segna la ricostruzione morale, economica e culturale del territorio etneo, conosciuta come "la Primavera di Catania". Sono gli anni in cui - secondo Datamedia - Musumeci è il presidente di Provincia col più alto indice di gradimento in Italia. A lui si deve in quegli anni l'apertura al pubblico, nel capoluogo etneo, del grande Centro Le Ciminiere, all'interno del quale realizza il Museo storico dello sbarco in Sicilia ed il Museo del Cinema. Durante e dopo la preoccupante eruzione dell'Etna del 2001 è nominato Commissario del governo nazionale per gestire l'emergenza e la ricostruzione delle infrastrutture distrutte sul vulcano.

Per tre legislature è eletto deputato, con Alleanza nazionale, al Parlamento europeo (1994-2009). Nel 2008 entra nel consiglio comunale di Catania, il più votato dalla Città. Tre anni dopo è chiamato a far parte del IV governo Berlusconi, quale sottosegretario di Stato al Lavoro e alle Politiche sociali. Nel 2012 è eletto deputato all'Assemblea regionale siciliana dove assume - per voto unanime - la presidenza della Commissione parlamentare Antimafia. Per il suo costante impegno sul fronte della legalità, subisce minacce mafiose che lo costringono per anni a vivere sotto scorta.

Nel 2014 è tra i promotori del Movimento politico autonomista **#DiventeràBellissima**, con il quale nel novembre 2017 diventa Presidente della Regione Siciliana, sostenuto da una coalizione di centrodestra.

È tra i fondatori dell'Isspe, l'Istituto siciliano di studi politici ed economici. Ha scritto e pubblicato saggi di storia contemporanea.

Dal 2020 è presidente della Commissione intermediterranea d'Europa: un'assemblea che riunisce una cinquantina di regioni di dieci diversi Paesi: Cipro, Spagna, Francia, Grecia, Italia, Libano, Malta, Portogallo, Marocco e Tunisia. La Commissione è espressione della Conferenza delle regioni marittime e periferiche.